



Contenuto riservato agli abbonati io+

Regole e procedure

Una chiara definizione delle regole e delle procedure aiuta a creare un ambiente positivo

 di Luigi D'Alonzo  2 minuti di lettura 25 febbraio 2021

GESTIRE LA CLASSE



Luigi d'Alonzo,
Università Cattolica del Sacro Cuore

Le regole e le procedure in classe sono necessarie, anche se non risolvono i problemi comportamentali: quando vengono imposte in modo inadeguato dall'insegnante provocano spesso complicazioni e difficoltà gestionali. È pur vero, però, che le regole e le procedure se assunte con accortezza possono dare un enorme aiuto nella gestione della vita di classe in quattro modi:

1. aiutare gli individui (insegnanti e ragazzi) a lavorare insieme;
2. costruire relazioni interpersonali;
3. supportare le politiche normative dell'istituto scolastico;
4. creare le condizioni per l'apprendimento.

Alcune caratteristiche

Proprio perché funzionali alla costruzione, le regole e le procedure non dovrebbero essere esplicitate in negativo, ossia, comunicando cosa non bisogna fare, ma in positivo, indicando cosa è opportuno fare. Esse devono avere le seguenti caratteristiche:

- avere un significato chiaro;
- essere rilevanti;
- essere insegnate esplicitamente;
- essere rinforzate e valorizzate costantemente dall'insegnante. Le ricerche ci informano, inoltre, che il numero di regole dovrebbero essere minimo, non più di cinque, in modo tale che i bambini con facilità possano memorizzarle.

Generalmente queste norme dovrebbero riguardare i seguenti ambiti:

- il movimento all'interno della classe;
- il parlare con i compagni e con gli insegnanti;
- le relazioni fra insegnanti e allievi;
- le relazioni fra studente e studente.

Esse inoltre, oltre a essere espresse in positivo, dovrebbero:

- essere brevi nella loro formulazione;
- realistiche;
- mirate;
- ricordate sovente dal docente.

Le procedure da seguire

Le regole poi devono essere accompagnate dalle procedure. Le procedure (o routine) sono applicabili a specifiche attività e generalmente sono dirette a far acquisire all'allievo automatismi comportamentali utili, piuttosto che nel proibire qualcosa. Le procedure aggiungono, quindi, significato operativo alle regole.

PER SAPERNE DI PIÙ

- L. d'Alonzo (2017). Come fare per gestire la classe nella pratica didattica. Firenze: Giunti.
- Weinstein, C. S., & Mignao, A. J. (2003). Elementary classroom management. New York: McGraw-Hill.
- C.M. Evertson , E.T. Emmer E.T. (2013). Didattica e gestione della classe. Milano: Pearson.

SCUOLA PRIMARIA